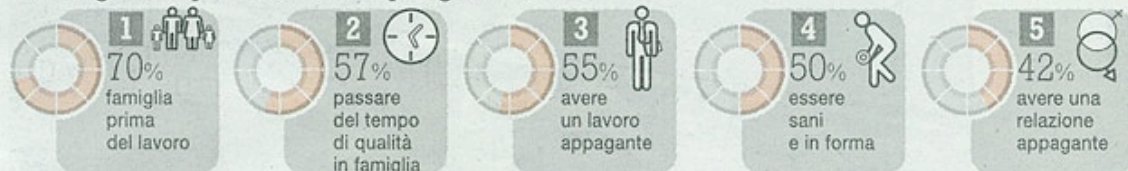


Uno studio di Future Pool fotografa l'Italia che cambia
Il risultato è sorprendente: ora si punta sui valori veri

La recessione ha portato in Italia:



Cosa significa qualità della vita per gli italiani:



Fonte: Future Pool (The Future Laboratory) per American Express 2011

IRENE MARIA SCALISE

Qui e ora. Vivere un gioioso presente fatto di affetti, amici e sentimenti. Il nuovo mantra è la ricerca della felicità scordandosi della carriera. Un percorso che, come conseguenza, allontana il conto in banca e il denaro dalle priorità dell'esistenza. Dopo anni di nevrotici workaholics abituati a fulminare l'interlocutore con un secco: «So, what do you do for a living?», adesso, per vivere, si cerca di stare bene. Effetti collaterali di una crisi che, incredibilmente, può anche migliorarci. Nell'anima. Si sposta l'attenzione da un secco individualismo al piacere di vivere nella comunità. Non più cultura dell'io ma cultura del noi. Ed è il definitivo tramonto degli eterni anni '80.

A fotografare un mondo che cambia è uno studio di Future Pool, divisione di ricerca di The Future Laboratory, per American

Carriera addio vince la felicità

Express. I risultati, è proprio il caso di dirlo, fanno sorridere. Per l'85% degli italiani la felicità conta più del denaro, solo il 28% giudica gli altri per il lavoro mentre un buon 77% ammira quelli che riescono a realizzare le proprie ambizioni e i sogni personali. Una second life che punta sulla coscienza ambientale, la ricerca dei valori e la qualità del quotidiano. Ma, soprattutto, il 70% degli intervistati antepone la famiglia al

lavoro e giudicano fondamentale passare del tempo con gli affetti. E se sembra una stranezza porre la famiglia in cima alle priorità, proprio nel momento in cui in America i single superano le coppie, bisogna intendersi sul nuovo significato delle parole. «Aumentano le relazioni di contorno, si scopre che il vicino di casa invece di essere un nemico può diventare un sostegno. Gli amici sostituiscono l'ex coniuge e il quartiere si tra-

sforma in un luogo di affetti», spiega Francesco Morace, sociologo e presidente di Future Concept Lab, «nella famiglia i rapporti sono sempre più intergenerazionali e se i nipoti aiutano i nonni con le tecnologie, i nonni spiegano la storia ai nipoti». Muta anche la percezione dello status sociale. Solo un terzo degli italiani giudica gli altri dalla professione, mentre il 77% ammira quelli che riescono a realizzare i sogni. Il nuovo mo-

dello del vivere, per sette persone su dieci, diventa godere della propria esistenza. Chi rinuncia al profitto per vivere meglio è considerato un nuovo eroe. Ancor di più se è eticamente corretto. Per quasi un terzo degli italiani, infatti, qualità della vita significa avere sani principi e un'etica.

Si riscopre anche l'amore: per il 42% degli intervistati è fondamentale avere una relazione appagante. Solamente per la metà,

al contrario, quello che conta è essere ricchi. Unico ostacolo, alla nuova filosofia, è la mancanza di tempo. «Chi riesce a conquistare la libertà non tornerebbe mai indietro. Bilanciare impegni personali e professionali come chiave per una vita migliore» conclude Morace, «il trucco per la felicità è essere appagati per quello che si ha e non soffrire per quello che manca».

